



COMUNE DI ZAMBRONE

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

ORIGINALE []

COPIA []

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 09 REG. - SEDUTA del 06/05/2022

OGGETTO: Atto d'indirizzo per costituzione di Comunità di Energia Rinnovabile in attuazione del D.lgs..199/21

L'anno *duemilaventidue*, il giorno *sei* del mese di *maggio*, alle ore 15,00 nella sala delle adunanze consiliari, seduta pubblica, convocato nei modi e termine di legge, in prima convocazione, sessione straordinaria, con appositi avvisi stanno oggi in seduta i consiglieri comunali:

	All'appello risultano:		Presenti	Assenti
1	L'ANDOLINA Corrado Antonio	Sindaco	X	
2	CARROZZO Vincenzina Rosa	Consigliere	X	
3	FERRARO Carlo	Consigliere	X	
4	GIANNINI Salvatore Marcello	Consigliere	X	
5	GRILLO Nicola	Consigliere	X	
6	GRILLO Romana	Consigliere	X	
7	GRILLO Salvatore	Consigliere	X	
8	IANNELLO Mariana	Consigliere	X	
9	COTRONEO Fabio	Consigliere	X	
10	EPIFANIO Maria Carmela	Consigliere	X	
11	CONCA Amelia	Consigliere	X	
		Totale	11	0

Partecipa il Segretario comunale Dott. Fabrizio Lo Moro.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti il Presidente del Consiglio Salvatore Marcello Giannini dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto specificato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE gli studi effettuati dal Politecnico di Milano e dal CNR portano a ritenere che entro 5 anni le comunità energetiche in Italia potrebbero essere 40 mila coinvolgendo 2 milioni di famiglie, 20 mila uffici pubblici e privati e 10 mila piccole e medie imprese. Visto il grande interesse verso le comunità energetiche, in data 8 novembre 2021 è stato pubblicato in GU il D.lgs. 199 con il quale è stata recepita la direttiva europea 2018/2001 del parlamento europeo e del consiglio sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. Le finalità sono la decarbonizzazione del sistema energetico entro il 2030, la de carbonizzazione completa entro il 2050, facilitare l'approccio normativo per la costituzione di comunità energetiche rinnovabili e per accedere ai fondi PNRR. I benefici economici attesi dalla collettività per lo sviluppo in Italia delle comunità energetiche sono di tipo ambientale, economico e sociale mentre sono vietati i profitti finanziari.

I vantaggi sono il risparmio in bolletta per i soci pubblici e privati, il guadagno per la produzione di energia pulita, le agevolazioni fiscali per le imprese "prosumer", la compensazione economica tra immissioni e prelievi. In parallelo si assiste anche all'evoluzione del quadro normativo europeo, che punta alla centralità del cittadino consumatore/produttore (prosumer), al quale deve essere garantito un accesso più equo e sostenibile al mercato dell'energia elettrica; al centro di tale evoluzione sono presenti le Comunità Energetiche Rinnovabili, il cui obiettivo è di permettere ai cittadini di creare forme innovative di aggregazione e di governance nel campo dell'energia per creare vantaggi per i singoli e la comunità e di erogare servizi sul territorio. In tale contesto, il ruolo del Comune è centrale, come soggetto che facilita la comunicazione ed il coinvolgimento dei cittadini, grazie alla vicinanza fra elettori ed eletti;

In data 18 febbraio 2022 sono state emanate in gazzetta ufficiale le norme attuative del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito "DPCM) del 17 dicembre 2021 GU 41 che ripartisce il fondo per la progettazione territoriale per un ammontare di € 161.515.175 utili a rilanciare e accelerare la progettazione nei piccoli comuni, le provincie e le città metropolitane delle otto regioni del sud, più Marche ed Umbria.

Gli Enti beneficiari possono utilizzare le risorse del fondo per promuovere bandi rivolti a professionisti che dovranno occuparsi di progettazioni tecnico economiche, affinché le Amministrazioni abbiano a disposizione progetti pronti per partecipare attivamente all'assegnazione delle risorse del PNRR.

Le proposte progettuali devono essere coerenti e complementari rispetto agli obiettivi del PNRR per la realizzazione di progetti di fattibilità tecnico economiche (PFTE) necessari per l'affidamento di lavori connessi al PNRR.

Che a breve scadenza sarà pubblicato il bando PNRR per finanziare le comunità energetiche con una dotazione di 2,2 miliardi di euro finalizzata a realizzare nuovi impianti di produzione di energie rinnovabili attraverso l'installazione di oltre 2 mila MW di nuova capacità di generazione elettrica.

CONSIDERATO CHE il Comune di Zambrone ha ottenuto una dotazione per le suddette progettazioni preliminari dal DPCM pari ad euro 20.940,89. La procedura per l'ottenimento del fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale (DL 91/17 art. 6 quater) sarà accessibile fino al 18 agosto 2022 in linea con la data di scadenza per la pubblicazione dei bandi e la disposizione degli affidamenti, come individuato dal DPCM del 17 dicembre 2021;

È vincolato ad attivare i professionisti, in tempi strettissimi, per traguardare gli sfidanti obiettivi di miglioramento della qualità di vita dei propri abitanti, attraverso la transizione verde, la digitalizzazione dei suoi processi amministrativi, l'attuazione dell'economia circolare, l'attuazione della parità di genere e generazionale, la lotta all'evasione d'imposte locali, l'adeguamento infrastrutturale, la formazione e l'istruzione dei giovani il benessere e la salute di coloro che a qualunque titolo vi risiedono;

Ha all'interno della sua struttura tecnica e amministrativa, risorse umane e professionali di buon livello, ma insufficienti per conseguire nei termini prescritti dagli obiettivi prescritte dal DPCM;

Deve dotarsi di strumenti cognitivi evoluti per preparare gli uffici pubblici, il tessuto sociale e imprenditoriale locale ad una forte sensibilità ambientale digitale e circolare. A tal fine, ritiene corretto perseguire l'obiettivo di gestire la transizione in corso valorizzando le naturali vocazioni del territorio, sulla base di presupposti della cantierabilità degli interventi.

RAVVISATA

La necessità di incaricare la Giunta Comunale per la predisposizione delle:

- manifestazione di interesse finalizzata al massimo coinvolgimento della cittadinanza;
- manifestazione d'interesse per individuare il soggetto facilitatore ed erogatore di servizi per la costituzione della comunità energetica;
- manifestazione d'interesse per l'individuazione di soggetti pubblici privati disponibili a collaborare per l'innovazione, la crescita, la promozione e lo sviluppo della Green Economy.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs n. 267/2000;

Visto il decreto legislativo 18/04/20106 n. 50;

VISTO il decreto legislativo n. 267/2000;

Visti lo Statuto ed i Regolamenti comunali vigenti;

Visto il DPR del 28 febbraio 2020;

Interviene il sindaco, **Corrado Antonio L'Andolina** il quale dichiara quanto segue:

Nel corpo della proposta deliberazione vi sono le ragioni di fatto e di diritto che sono alla base di questa opzione. E vale la pena ripeterle e leggerle con attenzione: "Gli studi effettuati dal Politecnico di Milano e dal CNR portano a ritenere che entro 5 anni le comunità energetiche in Italia potrebbero essere 40 mila coinvolgendo 2 milioni di famiglie, 20 mila uffici pubblici e privati e 10 mila piccole e medie imprese. Visto il grande interesse verso le comunità energetiche, in data 8 novembre 2021 è stato pubblicato in GU il D.lgs. 199 con il quale è stata recepita la direttiva europea 2018/2001 del parlamento europeo e del consiglio sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. Le finalità sono la de-carbonizzazione del sistema energetico entro il 2030, la de-carbonizzazione completa entro il 2050, facilitare l'approccio normativo per la costituzione di comunità energetiche rinnovabili e per accedere ai fondi PNRR".

Con questo primo passaggio, in buona sostanza, si dà l'avvio di un processo fondamentale per il presente e il futuro della Comunità.

Ci accingiamo a vivere un momento storico e rivoluzionario. Con questa operazione, l'Ente farà la più grande operazione dei suoi due secoli di storia. Da un lato in chiave ambientalista; dall'altro, in chiave economica.

Si sta per scrivere una pagina di storia.

Interviene il consigliere **Vincenzina Rosa Carrozzo** la quale rileva quanto appresso:

È fondamentale dare l'atto d'impulso per la costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile, altrimenti, le idee proposte non possono avere alcun seguito. Quindi, è razionale e più che giusto impartire la direttiva posta all'ordine del giorno.

Sentito l'intervento del capo-gruppo di "Rinascita per Zambrone" **Maria Carmela Epifanio**, la quale dichiara quanto appresso:

"Una comunità energetica, conosciuta anche come Energy Community, è un insieme di cittadini che producono, distribuiscono e condividono energia pulita e rinnovabile. Il motivo principale che spinge alla creazione di queste comunità è la lotta allo spreco energetico, alla condivisione di energia a prezzi vantaggiosi e alla possibilità di ridurre notevolmente le emissioni di CO2.

Questa tendenza di creazione di comunità energetiche sta crescendo a vista d'occhio in Europa e, per il 2050, si stima che 264 milioni di cittadini europei si uniranno al mercato energetico come prosumer e genereranno circa il 45% dell'elettricità rinnovabile complessiva delle comunità.

Per formare una comunità energetica, questa deve rispettare alcune condizioni:

- . Obiettivo
- . Accesso per chiunque voglia partecipare
- . Impianti. Devono essere realizzati secondo normative
- . Contratto. I rapporti all'interno della comunità devono essere regolati da contratto.

Tre sono i benefici principali che una comunità energetica porta con sé:

- . Benefici economici, possibili grazie agli incentivi statali che promuovono la transizione energetica.
 - . Benefici ambientali dati dalla produzione di energia mediante fonti rinnovabili al posto di fonti fossili.
 - . Benefici sociali dati dalla condivisione dei vantaggi economici e ambientali con tutti i membri della comunità.
- Serve premettere che il gruppo Rinascita per Zambrone è favorevole all'uso di energie rinnovabili ma, tenendo conto del fattore ambientale, serve capire come è dove questi impianti, ci riferiamo ad impianti di comunità, verranno realizzati e il loro impatto sull'ambiente e il panorama circostante. Non abbiamo contezza di quali siano state le vostre valutazioni tecniche/ambientali (alle quali vorremmo partecipare) per cui, ci asteniamo dal voto.”

E' seguita la replica del sindaco, il quale ha ribadito l'importanza della CER, ha spiegato quello che già sapevamo e cioè che questo è solo un atto di indirizzo e che il lavoro che verrà dopo sarà quello più importante e sul quale dovranno lavorare i tecnici. Che il comune di Zambrone ha dei terreni di proprietà e che probabilmente qualcuno di questi (il sindaco parlava di 5 possibili aree da dedicare a impianti di comunità) sarebbe servito per gli impianti.

Con votazione espressa nei modi di legge dal seguente esito favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Epifanio, Conca e Cotroneo), contrari n. 0, espressa per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1.** Di dare atto che le premesse di cui sopra, rappresentano le motivazioni ai sensi dell'art. 3, co.1, della legge n. 241/90 e s.m.i. e gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2.** Di demandare, per le motivazioni riportate in narrativa, la Giunta Comunale alla costituzione di un comitato promotore della Cooperativa di Comunità, affinché si proceda in tempi celeri alla costituzione di una Società Consortile a responsabilità limitata non a scopo di lucro promossa dall'amministrazione comunale e aperta alla cittadinanza, sia come persone fisiche che come persone giuridiche aventi sede operativa nel Comune di Zambrone
- 3.** di dichiarare, con separata unanime votazione, la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Proposta di Deliberazione della Giunta Municipale o del Consiglio Comunale

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

Ufficio Tecnico

Oggetto della proposta di deliberazione: Atto di indirizzo per costituzione di Comunità di Energia Rinnovabile in attuazione del D.Lgs. 199/21.

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'articolo 151, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

A T T E S T A

La copertura della complessiva spesa di € _____ sull'intervento _____ ex cap. _____ in conto competenza / residui .

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile . I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del Servizio Interessato. Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole .

Zambrone lì 05.05.2022

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ing. Giuseppe Francesco Landro

Il Responsabile del Servizio Interessato. Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

favorevole .

Zambrone lì 05.05.2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Giuseppe Lo Iacono

Dal che il presente verbale, che viene firmato nell'originale, letto e approvato dai sottoscritti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to: Salvatore Marcello Giannini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Fabrizio Lo Moro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

[x] è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 10.05.2022 e che rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi (art.124 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li 10.05.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Fabrizio Lo Moro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto inoltre, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[X] è divenuta esecutiva il giorno 10.05.2022 poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.Lgs n. 267/2000):

[] decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li 10.05.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott. Fabrizio Lo Moro

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla residenza Comunale, li 10.05.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
- Dott. Fabrizio Lo Moro

Dal che il presente verbale, che viene firmato nell'originale, letto e approvato dai sottoscritti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Salvatore Marcello Giannini

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Fabrizio Lo Moro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

[x] è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 10.05.2022 che rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi(art.124 comma1 D. Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li 10.05.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Fabrizio LO MORO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto inoltre, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[X] è divenuta esecutiva il giorno 10.05.2022 poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 . D. Lgs. n. 267/2000)

[] decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.134,comma 4, D. Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li 10.05.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Fabrizio LO MORO